

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An). Tel. e fax 0731-703327 - segreteriaicatmarche@gmail.com

Aderiscono: Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass. Libera Mente, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Unasam Marche, Comitato marchigiano vita indipendente.

Comunicato stampa

Sono davvero diminuite le rette a carico degli anziani non autosufficienti ricoverati nelle residenze sociosanitarie? Inspiegabile il silenzio regionale

Il Comitato Associazioni Tutela (CAT), l'organismo che raccoglie 15 organizzazioni di volontariato e di utenti operanti a livello regionale ha chiesto nuovamente alla regione Marche di fornire i dati riguardanti la situazione delle **rette a carico degli utenti ricoverati nelle residenze protette per anziani**. Si tratta di circa **3000 utenti** ricoverati per i quali l'ASUR ha pagato quote inferiori a quelle di spettanza. A partire dal 2010 è stato previsto un incremento della quota a carico dell'ASUR che avrebbe dovuto determinare una riduzione delle rette a carico degli utenti. **Al Comitato risulta che in molte residenze la diminuzione delle rette non solo non sia avvenuta, ma continuano ad essere richieste quote anche di 50 euro al giorno nonostante la cifra massima richiesta non può superare i 41,25 euro. Per questo motivo chiede da mesi alla Regione e all'ASUR di fornire tali dati. Dati che invece continuano a non essere messi a disposizione.** Il Comitato continua inoltre a non ricevere il dato del **numero degli anziani non autosufficienti in lista di attesa**. Lista che deve essere costituita all'interno di ogni distretto sanitario. Ciò non può che indurre a pensare che si sia in presenza di liste non trasparenti caratterizzate invece dal criterio della discrezionalità, se non del clientelismo.

Il Comitato esprime inoltre **una forte preoccupazione riguardo ripetute segnalazioni** che giungono da tutti i territori della regione Marche. **Con sempre maggiore frequenza, infatti, l'Asur si rifiuta di assumere le quote di competenza per ricoveri presso strutture sociosanitarie diurne e residenziali di soggetti con gravi disabilità, malattia mentale o altre gravi malattie.** Un comportamento illegittimo in quanto tali servizi sociosanitari sono servizi obbligatori, previsti all'interno dei Livelli essenziali delle prestazioni (LEA) che il servizio sanitario è tenuto a garantire. **Tale inaccettabile comportamento determina l'impossibilità del ricovero o l'assunzione di oneri illegittimi e insostenibili da parte delle famiglie. Una situazione che ovviamente non può essere né accettata, né tollerata.**

Il Comitato si augura pertanto che finalmente questi dati, vengano messi a disposizione, anche per fugare il dubbio che ad aumento del finanziamento non corrisponda effettivo beneficio per gli utenti.

In tale allarmante quadro trova motivazione la Campagna regionale "Trasparenza e diritti", <http://leamarche.blogspot.it/>, promossa e sostenuta da oltre 60 organizzazioni della regione Marche.

Comitato Associazioni Tutela